

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**Nome commerciale : **CH-02 LUBRIFICANTE MULTIUSO**

Codice commerciale:

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
LUBRIFICANTE**1.3. Numero telefonico di emergenza**

Emergenza Sanitaria: 118

Milano - A. O. Niguarda Ca' Granda 02-66101029

Ospedale Maggiore Bologna 051 333333

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:



F+ Estremamente infiammabile

F+

Frase R:

R12 Estremamente infiammabile.

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Simboli:

F+ Estremamente infiammabile

Frase R:

R12 Estremamente infiammabile.

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Frase S:

S16 Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

S23 Non respirare gli aerosoli.

S29 Non gettare i residui nelle fognature.

S33 Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

S43 In caso di incendio usare estintori a polvere, CO2 o schiuma.

S51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.

S60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Disposizioni speciali:

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione - Non fumare. Conservare fuori dalla portata dei bambini.

2.3 Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

N.A.

3.2 Miscela

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

30% - 40% Propano

Numero Index: 601-003-00-5, CAS: 74-98-6, EC: 200-827-9

F+; R12; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro



2.2/1 Flam. Gas 1 H220



2.5 Press. Gas H280

12.5% - 15% Butano

Numero Index: 601-004-00-0, CAS: 106-97-8, EC: 203-448-7

F+; R12; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro



2.2/1 Flam. Gas 1 H220



2.5 Press. Gas H280

10% - 12.5% 2-metilpentano

Numero Index: 601-007-00-7, CAS: 107-83-5, EC: 203-523-4

F,Xn,Xi,N; R11-38-51/53-65-67



2.6/2 Flam. Liq. 2 H225



3.10/1 Asp. Tox. 1 H304



3.2/2 Skin Irrit. 2 H315



4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411



3.8/3 STOT SE 3 H336

7% - 10% Isobutano

Numero Index: 601-004-00-0, CAS: 75-28-5, EC: 200-857-2

F+; R12; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro



2.2/1 Flam. Gas 1 H220



2.5 Press. Gas H280

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso di incendio usare estintori a polvere, CO₂ o schiuma.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.
- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio.
Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Rimuovere ogni sorgente di accensione.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2 Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Evitare l'accumulo di carica elettrostatica.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Freschi ed adeguatamente areati.
Impianto elettrico di sicurezza.
- 7.3 Uso/i finale/i specifico/i
Nessun uso particolare

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1 Parametri di controllo
Propano - CAS: 74-98-6
VLE short: 1000 ppm
TLV TWA: 1000 ppm - 0 mg/m³
Butano - CAS: 106-97-8
TLV TWA: 1000 ppm
Isobutano - CAS: 75-28-5
VLE short: 1000 ppm

TLV TWA: 1000 ppm - 0 mg/m³

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie, es. CEN/FFP-2 o CEN/FFP-3.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto e colore:	limpido paglierino
Odore:	Caratteristico
Soglia di odore:	N.A.
pH:	N.a
Punto di fusione/congelamento:	N.A.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.
Densità dei vapori:	N.A.
Punto di infiammabilità:	<0 °C
Velocità di evaporazione:	N.A.
Pressione di vapore:	N.A.
Densità relativa:	0,9 gr/ml c.ca
Idrosolubilità:	Insolubile
Liposolubilità:	Solubile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.
Temperatura di autoaccensione:	N.A.
Temperatura di decomposizione:	N.A.
Viscosità:	N.A.
Proprietà esplosive:	N.A.
Proprietà comburenti:	N.A.

9.2 Altre informazioni

Miscibilità:	N.A.
Liposolubilità:	N.A.
Conducibilità:	N.A.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Può generare reazioni pericolose (vedi paragrafi successivi)

10.2 Stabilità chimica

Può generare reazioni pericolose (vedi paragrafi successivi)

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare:

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

10.5 Materiali incompatibili:

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:
Nessuno.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni su effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

N.A.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessuno

N.A.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4 Mobilità nel suolo

N.A.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6 Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU:

ADR-Numero ONU: 1950

IATA-Numero ONU: 1950

14.2 Nome di spedizione dell'ONU:

ADR-Shipping Name: Aerosol with capacity of 1000 cm³ or less

14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto:

ADR-Classe: 2

ADR-Label: UN 1950 Aerosols

IATA-Classe: 2.1

IMO-Classe: 2.1

14.4 Gruppo d'imballaggio:

ADR-Packing Group: III

- 14.5 Pericoli per l'ambiente
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC
No

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose).
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi).
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I).
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica
No

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

- R11 Facilmente infiammabile.
R12 Estremamente infiammabile.
R38 Irritante per la pelle.
R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
- H220 Gas altamente infiammabile.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

- ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

CLP Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL Livello derivato senza effetto.
EINECS Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GestoffVO Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
IATA Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
Kst Coefficiente d'esplosione.
LC50 Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50 Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE Esposizione a lungo termine.
PNEC Concentrazione prevista senza effetto.
RID Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE Esposizione a breve termine.
STEL Limite d'esposizione a corto termine.
STOT Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV Valore di soglia limite.
TWATLV Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno.
(standard ACGIH).
WGK Classe tedesca di pericolo per le acque.

I dati contenuti in questa Sds si basano sulla nostra esperienza, sulle nostre conoscenze attuali, sui dati resi disponibili dai nostri fornitori di prodotti, sulla normativa vigente.

Tali dati:

- si riferiscono solo ai requisiti di sicurezza della miscela;
- non descrivono in alcun modo le proprietà del prodotto (specifiche di prodotto);
- non consentono di dedurre nessuna proprietà né idoneità del prodotto ad usi specifici.

Per conseguenza è responsabilità del destinatario del prodotto (cliente) assicurarsi che siano osservati ogni diritto proprietario e ogni pertinente normativa vigente.

F-BOGE SRL declina qualsiasi responsabilità per danni, ferite o perdite intervenuti a seguito di un uso non corretto e/o improprio del prodotto